



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

OCCHIUTO, GOVERNATORE AZZURRO, DEVE CONVIVERE CON I 5 CAPOLUOGHI TUTTI A SINISTRA

LO SCENARIO INEDITO DELLE CITTÀ ROSSE IN UNA REGIONE GUIDATA DA FORZA ITALIA

QUESTA SITUAZIONE NON DOVREBBE SORPRENDERE, DATO CHE ANCHE A LIVELLO NAZIONALE IL "CAMPO LARGO" PROGRESSISTA HA CONQUISTATO QUASI TUTTE LE GRANDI CITTÀ, A DISPETTO DEL RISULTATO RASSICURANTE DEL CENTRODESTRA ALLE EUROPEE

di SERGIO DRAGONE

RIFIUTI



IL PRESIDENTE OCCHIUTO IN CALABRIA STOP A NUOVE DISCARICHE O AMPLIAMENTO DI QUELLE GIÀ ESISTENTI

SIN CROTONE



ERRIGO ILLUSTRA LA RICHIESTA DI INTERVENTO DEI CARABINIERI

OGGI A CROTONE



l'impatto dell'ambiente e del clima sulle migrazioni

IL SEMINARIO SU IMPATTO DELL'AMBIENTE E DEL CLIMA SULLE MIGRAZIONI E SULLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE

DOMANI IL DOMENICALE



CALABRIA LIVE

L'ARBERIA SOGNA L'UNESCO



ESTATE A REGGIO BOTTA E RISPOSTA TRA ALOISIO (CONFERSECENTI) E L'ASSESSORA LANUCARA



A SIDERNO UNA DUE GIORNI SULLA STORIA DEGLI AMALFITANI IN CALABRIA



APPELLO UNA SOLA ITALIA LIBERA: AUSPICHIAMO AMPIA ADESIONE DEI SINDACI



AI LAGHI DI SIBARI AL VIA LA 20ESIMA EDIZIONE DE LE NOTTE DELLO STATERE

LA PRO LOCO SANT'ANDREA IN COLLABORAZIONE CON: AUSSER CENTRO SOCIALE "BRUNO GENCO" APS GRUPPO FOLK "I FIGLIATARI" LE CONFRATERNITE ANDREOLESI

ORGANIZZA

SANT'ANDREA BORGO "un tesoro da scoprire" 2ª edizione 30 GIUGNO 2024

Una giornata per offrire ai visitatori, allo scoperto dal resto del borgo del Borgo di Sant'Andrea, di fare di "conoscere e valorizzare" il patrimonio culturale, artistico, architettonico e paesaggistico.

- passeggiate libere in itinerari suggeriti e visite guidate, ore 12.00 e ore 16.00
- musicisti di strada
- degustazione di prodotti tipici

Il Punto Sinfonico: Via Dante Tomasi 31 - 98100 SYRACUSI

Punti di ristoro e prodotti tipici

IPSE DIXIT **SIMONA SCARCELLA** Neo Sindaca di Gioia Tauro



Vi posso assicurare che la mia consiliatura durerà 5 anni, checc'h ne dicano. Auguratevi amministrazioni comunali capaci di resistere nel tempo, chi dice il contrario non vuole il bene della città. Ha vinto la Gioia delle persone perbene, libere, della gente onesta e semplice: Questi sono i poteri forti che hanno eletta e, per me, sono motivo di vanto e soddisfazione. I risultati della tornata elettorale sono stati chiari e importanti: La gente ha scelto di approvare il nostro progetto, di dare fiducia a me e di affidarmi per cinque anni il governo di questa città e ciò che ho ricevuto questo incarico vi ringrazio per questa fiducia, che non tradirò. La politica non deve esaurirsi con la fine della campagna elettorale, ma ci deve essere un percorso di crescita perché la politica non è sporca ma è bella quando è fatta per il bene di tutti e non per interessi personali»

Margherita IL GINECEO

SILENT READING PARTY

sabato 29/06/2024 ore 19:00

Scalinata Monumentale di Via Giudecca, Reggio Calabria

Partecipazione libera e gratuita

Info: 328 917484 - giucecomargherita@gmail.com

OCCHIUTO, GOVERNATORE AZZURRO, DEVE CONVIVERE CON I 5 CAPOLUOGHI TUTTI A SINISTRA

LO SCENARIO INEDITO DELLE CITTÀ ROSSE IN UNA REGIONE GUIDATA DA FORZA ITALIA

La Calabria come la Francia di Mitterrand e Catanzaro come Parigi. Se il presidente socialista francese dovette subire la coabitazione con il primo ministro neogollista Chirac, più modestamente il presidente di centrodestra della Regione Calabria Roberto Occhiuto è da oggi costretto a coabitare con i cinque sindaci progressisti dei Capoluoghi di Provincia (a cui aggiungerei anche quello della popolosa Corigliano-Rossano). Uno scenario totalmente inedito, anche se non sorprendente, visto che anche a livello nazionale il “campo largo” progressista ha conquistato quasi tutte le grandi Città, a dispetto del risultato rassicurante per il centrodestra alle Europee.

La “coabitazione” in salsa calabrese si presta a più di una riflessione.

La prima. Come è possibile che un consenso elettorale molto largo a livello regionale non si trasferisca automaticamente nelle Città?

Un interrogativo che diventa ancora più intrigante se si pensa che tre candidati sconfitti, rispettivamente a Cosenza, Corigliano-Rossano e Vibo Valentia, sono ascrivibili alla categoria del cerchio magico del presidente della Regione. Eppure, Occhiuto resta più o meno saldamente nelle prime posizioni come gradimento nelle varie rilevazioni sui Governatori delle Regioni italiane.

Si pone dunque un problema di classe dirigente sul territorio del centrodestra e in particolare di

di **SERGIO DRAGONE**

Forza Italia? Una seconda riflessione riguarda la futura “contendibilità” della Regione Calabria alle elezioni del 2026. Se ci fermassimo ai risultati delle Europee, dove

mo sicuri che questa volta il fronte progressista non indovini il candidato giusto, dopo i flop di due personalità sicuramente eccellenti, ma digiune di politica, come Pippo Callipo e Amalia Bruni?

Dal bouquet dei cinque (sei) sin-



comunque il centrodestra fa registrare una flessione rispetto alle regionali, non ci sarebbe partita, anche per via della legge elettorale calabrese che non ammette il voto disgiunto ed è ovviamente a turno unico. Vince chi prende un voto in più. Oggi il vantaggio del centrodestra è abbastanza consolidato e rassicurante.

Ma siamo sicuri che lo scenario tra due anni sarà identico a quello attuale? Siamo sicuri che non ci saranno scomposizioni negli schieramenti e, soprattutto, sia-

daci potrebbe scaturire un temibile competitor per Occhiuto se deciderà di ricandidarsi. Li cito in rigoroso ordine alfabetico: Franz Caruso, Giuseppe Falcomatà, Nicola Fiorita, Enzo Romeo, Flavio Stasi e Vincenzo Voce.

In realtà, il bouquet si restringe ai soli Falcomatà, Fiorita e Caruso, ognuno con le sue caratteristiche e i suoi stadi di gradimento all'interno delle forze politiche di centrosinistra. Iscritto al PD ma in

segue dalla pagina precedente

• DRAGONE

continuo attrito con il suo partito Falcomatà, rigorosamente socialista Franz Caruso, movimentista con buoni rapporti con PD e Cinquestelle Fiorita. Stasi difficilmente abbandonerebbe Corigliano-Rossano dopo appena due anni, mentre il sindaco Voce sembra più concentrato sulla sua Città. L'idea che il "partito dei Sindaci" voglia dire la sua, è confermata dall'iniziativa, sollecitata da Fiorita, ma sottoscritta da tutti i sindaci delle grandi città, di incalzare il

presidente Occhiuto sull'Autonomia differenziata con un appello a impugnare davanti alla Corte Costituzionale la legge Calderoli, scavalcando a sinistra PD e Cinquestelle (ma anche Adv) e a destra la fin troppo moderata presidente dell'Anci Rosaria Succurro.

La terza riflessione riguarda l'atteggiamento che il presidente Occhiuto e i cinque (sei) sindaci avranno vicendevolmente nei rapporti tra la Regione e le loro Amministrazioni. Troveranno una coabitazione tranquilla, nell'interesse della popolazione calabre-

se, oppure inizieranno una sorta di Vietnam istituzionale, fatto di sgambetti e rancori?

È del tutto evidente che la prima opzione è quella che ci aspettiamo perché gli interessi personali e di bottega non possono venire prima di quelli delle comunità che si governano.

In ogni caso, lo scenario calabrese è assolutamente inedito e non è difficile prevedere sviluppi anche inattesi nello scacchiere politico della regione più periferica e inquieta d'Italia. ●

IL PRESIDENTE OCCHIUTO: IN CALABRIA STOP A NUOVE DISCARICHE O AMPLIAMENTO DI QUELLE ESISTENTI

In Calabria sarà molto più difficile, direi quasi impossibile, costruire nuove discariche o ampliare quelle esistenti; e gli impianti ormai fuori legge, in relazione ai nuovi parametri che abbiamo introdotto, dovranno scegliere tra il mettersi al più presto in regola o chiudere per sempre i battenti». È quanto ha detto il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, annunciando come «la Giunta della Regione Calabria ha deciso di intervenire per tramutare quella che era una tutela meramente formale in una tutela realmente sostanziale».

«In Calabria, a causa del Piano rifiuti del lontano 2016 - ha spiegato - era possibile costruire nuove discariche seguendo esclusivamente un criterio localizzativo - il 'fattore pressione discariche comunale' - riferito al territorio comunale, con un valore limite fissato pari a 110.000 metri cubi di rifiuti per chilometro quadrato. Una maglia troppo larga che in questi anni ha permesso alcuni eccessi, un principio tutt'altro che limitante e che non garantiva alcuna tutela per nessuno dei Comuni calabresi, soprattutto per i più piccoli».

«Il cosiddetto 'fattore pressione comunale' - ha pro-

seguito - è stato modificato in modo stringente - passiamo dai 110.000 metri cubi di rifiuti per chilometro quadrato al nuovo limite di 70.000 metri cubi di rifiuti per chilometro quadrato - ed è stato introdotto un ulteriore livello di tutela, innovativo rispetto al Piano

precedente, con la previsione e individuazione di un 'fattore pressione discarica areale'.

«Mentre quello 'comunale' è tarato sui confini amministrativi dei singoli Comuni - ha aggiunto - il 'fattore areale' prenderà in considerazione aree più vaste evitando così una eccessiva concentrazione di discariche nella stessa zona: la soglia individuata, ritenuta adeguata, è pari a 50.000 metri cubi di rifiuti per chilometro quadrato. Grazie a questi preziosi e puntuali interventi affermiamo le linee tecniche e di principio che guideranno la nostra

azione amministrativa anche nei prossimi anni». «Il rilancio di una Regione passa anche, e soprattutto - ha concluso - attraverso la convinta e coraggiosa salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini». ●



LA PRECISAZIONE DEL COMMISSARIO ERRIGO SULLA RICHIESTA DI INTERVENTO DEI CARABINIERI PER IL SIN DI CROTONE

Il Commissario Straordinario Delegato prof. gen. (ris) Emilio Errigo, al fine di evitare interpretazioni personali e comunicazioni erronee, potenzialmente dannose, fornite agli organi di informazione, ha reso pubblico il testo integrale della richiesta di intervento del Comando Unità Forestali, Ambientali, Agroalimentari dei Carabinieri.

Ad oggi, sono ancora in corso di svolgimento

le puntuali e importanti attività informative di verifica richieste da questa realtà Commissariale sul possibile destino, in Italia o all'estero, di quei rifiuti pericolosi e tossici, abbancati ed esposti ad ogni avversa condizione meteorologica, a ridosso del mare, da oltre 30 anni. Questa informativa, formulata all'Arma dei Carabinieri, fa seguito e integra, altre specifiche e reiterate attività informative, già richieste e riscontrate nei mesi scorsi, da parte di Eni Rewind S.p.A. e dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (Ispra - Snpa) - attraverso il Centro Nazionale Rifiuti e dell'Economia Circolare.

Queste concrete azioni amministrative e operative, sono finalizzate alla risoluzione della storica problematica ambientale con seri riflessi per la salute pubblica, riguardanti le aree territoriali, marittime e portuali rientranti nel Sin di Crotone e rappresentano, la realtà attuale, scevra da proclami e affrettate e improprie conclusioni.



Il testo della richiesta

Nell'ambito del procedimento di bonifica di specifiche aree industriali dismesse (ex Pertusola, ex Fosfotec, ex Agricoltura), di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, sono emerse difficoltà circa l'individuazione di discariche per lo smaltimento di rifiuti pericolosi, rifiuti pericolosi con Tenorm senza amianto

e rifiuti pericolosi con Tenorm e amianto.

Per una esatta classificazione dei rifiuti e relativi codici Eer, si allega nel seguito un quadro sinottico, estrapolato dal documento trasmesso da Ispra, con nota prot. n. 0028800/2024 del 23.05.2024, "Richiesta di informazioni e dati utili alla formazione del processo decisionale del Commissario Straordinario Delegato", su richiesta dello scrivente, avanzata con nota prot. CSIN-U-0066 del 20/05/2024, nel quale viene riportata, tra l'altro, la tipologia dei rifiuti con i relativi codici Eer, provenienti dalla bonifica del sito Eni, compresi i rifiuti non pericolosi.

Si richiede l'intervento in esercizio di avvalimento, con ogni ravvisata necessità e urgenza che la problematica con alto pericolo per la salute e sicurezza pubblica rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al citato Dpcm del 14 settembre 2023, delle Componenti Specializzate dell'Arma dei Carabinieri, al fine di eseguire delle verifiche in situ, finalizzate ad accertare la

concreta disponibilità e la reale capacità ricettiva, delle discariche autorizzate a ricevere i predetti rifiuti (rifiuti pericolosi, rifiuti pericolosi con Tenorm senza amianto e rifiuti pericolosi con Tenorm e amianto). Per lo stesso fine, si chiede di voler accertare, se le discariche individuate siano autorizzate o autorizzabili in diritto, per ricevere rifiuti con presenza di materiali Tenorm, contenenti radionuclidi, (artt. 20 e 26 del D.lgs. 101/2020, art. 23 della Direttiva 2013/59/Euratom del Consiglio, del 5 dicembre 2013).

Tali verifiche dovrebbero essere eseguite, nel rispetto del principio giuridico di diritto Comunitario, dell'Unione Europea e Nazionale della vicinitas, sul territorio nazionale e, limitatamente ai rifiuti pericolosi con Tenorm e pericolosi con Tenorm e amianto, anche in territorio estero, interessando, se ritenuto necessario, anche gli organismi di informazione e sicurezza nazionale e organi collaterali esteri, a partire dagli Stati confinanti, ovvero più facilmente e tempestivamente raggiungibili, anche via mare.

Per quanto sopra esposto, si chiede a Codesto Alto Comando dell'Arma dei Carabinieri, di voler comunicare, con ogni consentita urgenza, al termine dell'attività accertativa e di informazione, l'elenco completo degli impianti risultanti autorizzati a ricevere i rifiuti di cui trattasi, unitamente alle residue capacità ricettive, ivi comprese le discariche autorizzate o autorizzabili a ricevere rifiuti con o senza Tenorm e/o amianto, presenti in territorio nazionale ed estero, secondo quanto sopra indicato. ●

REGGIO E L'AREA METROPOLITANA SONO VOCATE AL TURISMO

di **CLAUDIO ALOISIO**

Noi lo sappiamo, ci crediamo, e per tale motivo abbiamo investito risorse economiche, know how e tempo per creare una web app - ReggioCalabriaGuide.it - che potesse accogliere i turisti fornendo informazioni utili e geolocalizzate, tra i primi in Italia a installare una assistente virtuale basata sull'AI generativa, Morgana, che risponde in qualsiasi lingua gli viene posta la domanda. E non ci fermiamo continuando a innovare e investire in nuove tecnologie come quella del prossimo step: la realtà aumentata integrata all'intelligenza artificiale.

Lo stiamo facendo sino ad ora senza un euro di contributo pubblico ma con la fiducia e il sostegno di decine e decine di aziende che, come noi, credono in questa scommessa: rendere sempre di più il nostro territorio a misura di turista e, conseguentemente, trasformare il turismo in un volano economico strutturale e concreto.

Fatta questa premessa, saremmo dei folli se pensassimo che una semplice web app possa bastare. Serve ben altro: investimenti mirati, una strategia di breve, medio e lungo periodo volta alla promozione da un lato e alla gestione dei flussi turistici dall'altro, un miglioramento generale dei servizi e del decoro urbano, la realizzazione di punti informativi e di assistenza giusto per elencare il "minimo sindacale" necessario.

Ma in realtà se vogliamo sfruttare ciò che ci è caduto dal cielo (nel senso letterale del termine dato che parliamo di voli), la presenza



di Ryanair nel nostro aeroporto, ci vuole molto di più: la realizzazione di una rete pubblico/privata che possa, tramite uno "strumento" dedicato, creare sinergie, fare da cerniera tra domanda e offerta, governare i delicati e complessi processi che vengono innescati dai flussi turistici.

Sono ormai anni che proponiamo la creazione di una Dmo (destination management organization). Enti pubblici/privati che, dove il turismo funziona veramente, svolgono un ruolo cruciale nella promozione e gestione delle località interessate. Purtroppo, però, sembra che ululiamo alla luna la quale, si sa, ascolta ma non risponde mai.

E quindi, qual è la situazione attuale in città? Francamente imbarazzante. Dall'annuncio delle nuove tratte datato 15 febbraio, oltre quattro mesi fa, nessuno ha sentito la necessità di organizzare un tavolo operativo con associazioni e società civile per concordare un minimo di strategia d'accoglienza. Ad oggi, quindi, chi si muove lo fa "in ordine sparso" dato che non c'è alcun coordinamento con quelli che dovrebbero essere gli Enti preposti: Comune e Città Metropolitana. Per altro, parlando di Reggio, pur essendo di fatto iniziata l'estate ed avendo fondi da investire ci troviamo con una Estate Reggina non pervenuta, senza uno straccio di programma, una data, nulla!

Non va meglio per i chioschi del Lungomare ancora da assegnare tranne uno, l'unico non andato a bando o per il Lido Comunale dove si dovrebbe dare in gestione una piccola parte di cabine restaurate ma non si capisce quando e come. Ancora, poi, si aspetta l'apertura del punto informativo posto sempre in via marina che ad ora non è stato affidato a nessuno. Anche l'utile pianificazione di ZTL e isole pedonali è all'anno zero così come altre iniziative meritevoli come il Beach Bus dell'Atam che la scorsa estate portava residenti e turisti a mare da Catona e Lazzaro.

Noi ci crediamo, lo voglio ribadire. Siamo sempre disponibili al confronto costruttivo oltre ad operare concretamente e proporre, con l'unico obiettivo di sviluppare la nostra terra e la nostra comunità. Ma in queste condizioni, vi assicuro, è dura, è davvero dura. ●

[Claudio Aloisio è presidente di Confesercenti Reggio Calabria]

La risposta dell'assessora di Reggio, Maria Lanucara

L'assessore comunale allo Sviluppo Economico di Reggio Calabria, Maria Lanucara, ha replicato alle recenti valutazioni di Claudio Aloisio, sottolineando come «dovrebbe avere un approccio più laico e meno catastrofista rispetto al lavoro che si sta promuovendo per garantire una stagione estiva all'altezza delle aspettative».

«Da chi riveste un incarico di rappresentanza così importante e delicato - ha spiegato - ci saremmo aspettati un atteggiamento molto più costruttivo, prodigo di iniziative a servizio del comparto turistico, oltre che di consigli utili affinché le altre istituzioni territoriali, compreso il Comune che è solo uno degli attori in causa, pos-

segue dalla pagina precedente • Estate a Reggio

sano continuare ad aggredire ogni possibile criticità e soprattutto valorizzare le molteplici opportunità che i progetti attivati in questi anni ci offrono».

«Nel suo ragionamento, invece, il presidente Aloisio - ha detto - si limita ad elencare questioni sì aperte, ma comunque in fase di risoluzione. Quella sui chioschi del lungomare, per esempio, è una sortita francamente incomprensibile, giacché sul tema, proprio con il presidente di Confesercenti abbiamo avuto un confronto assolutamente sereno e piuttosto esemplificativo rispetto alla procedura in corso, dovuta ai tempi tecnici necessari al completamento delle procedure amministrative, avviate una volta ottenuta la disponibilità dei locali dai precedenti gestori. Aloisio, dunque, conosce bene la situazione, così come dovrebbe sapere, o quantomeno aver letto dai giornali, che è stato pubblicato già da un pezzo il bando per la gestione di una parte delle cabine del Lido Comunale, in corso di restauro».

In merito all'app lanciata proprio da Confesercenti, l'assessora Lanucara «premia l'impegno dell'associazione di categoria che si unisce alle altre app già esistenti e agli strumenti digitali prodotti dall'Amministrazione comunale come ad esempio il portale turistico ufficiale, molto completo ed aggiornato». Anche sugli eventi in programmazione, la delegata allo Sviluppo economico è netta: «Affermare che in città non ci sa nulla è oggettivamente ingeneroso, soprattutto da chi avrebbe il compito di farsi promotore di iniziative di accoglienza turistica e commerciale. Nell'ultimo incontro con le organizzazioni datoriali, al quale in rappresentanza di Confesercenti ha partecipato il ragioniere Benito Lisitano, si è proprio di-



scusso del tema dell'animazione territoriale ed è proprio in quella riunione che è emersa l'esigenza condivisa che le organizzazioni datoriali diventassero parte attiva della crescita del territorio reggino anche con la presentazione di progetti da realizzare in stretta sinergia. Ed è proprio da quella riunione che su idea del rappresentante di Confesercenti si sta sviluppando un progetto che valorizzi il prodotto

tipico reggino». «L'amministrazione comunale, per parte sua - ha ricordato - ha già ha promosso decine di attività, spettacoli e incontri che hanno avuto una forte ricaduta turistica sul territorio. Basti pensare al concerto del primo maggio, novità assoluta per la città, oppure all'infiorata sul Corso Garibaldi che ha rilanciato una forte immagine di Reggio e delle sue bellezze. O ancora all'accoglienza riservata in occasione dei tanti motoraduni e delle altre manifestazioni. Sulla programmazione, poi, come non citare il "Meeting sul turismo nello Stretto" attualmente in corso, promosso dalla Città Metropolitana insieme alla dirimpettaia Messina. Ma è, da qui in avanti, che la stagione entrerà nel vivo con tutta una serie di iniziative, i cui bandi sono tutti già completi o in fase di chiusura, che verranno a breve presentate alla città e che interesseranno ogni aspetto del segmento turistico: dalla musica al teatro, dallo sport alla promozione territoriale».

«Anche in questo caso - ha ricordato Lanucara - il presidente Aloisio dovrebbe essere ben informato considerato che, nel novero delle iniziative in passato già realizzate, rientrano diversi progetti di comunicazione, marketing turistico e territoriale, sia del Comune che della Città Metropolitana, la cui re-

alizzazione è stata affidata all'impresa dello stesso presidente di Confesercenti».

«Piuttosto - ha concluso l'assessora Marisa Lanucara - Confesercenti potrebbe promuovere attività di formazione per commercianti, ristoratori ed addetti al settore turistico che, in queste settimane, si stanno confrontando con tantissimi turisti, non solo quelli provenienti dai voli Ryanair, riscontrando, spesso e volentieri, ostacoli dovuti alla conoscenza delle lingue straniere o, nel caso della ristorazione, ai menù proposti soltanto in lingua italiana. Moltissimi esercenti, su questo fronte, hanno davvero fatto molti passi avanti, ma la strada per abbattere, definitivamente, i problemi di comunicazione appare ancora lunga. E da questo punto di vista il ruolo delle Associazioni di categoria dovrebbe essere decisivo».

La controreplica di Aloisio

Aloisio, a sua volta, ha replicato all'assessora, cercando di spiegarsi meglio in quanto «perché dal suo scritto si evince che, probabilmente per mia responsabilità in relazione alla chiarezza dei concetti che avevo intenzione di esprimere, non si è ben capito cosa volessi dire».

«Dopo quattro mesi dall'annuncio dei voli Ryanair - ha spiegato - non c'è stata da parte dell'amministrazione comunale o metropolitana alcuna azione volta al confronto con il territorio per capire, dal punto di vista strategico, come poter valorizzare l'arrivo dei turisti a Reggio. Non intendo incontri ai quali fa riferimento l'assessore su specifici argomenti ma, come dovrebbe essere normale, la creazione di un tavolo di confronto dove ragionare sulle complesse necessità di governare i flussi turistici che non si fermano certamente all'animazione territoriale».

«Vorrei, quindi - ha aggiunto - capire quale atteggiamento costruttivo si sarebbe aspettata ma so-

segue dalla pagina precedente • Estate a Reggio

prattutto in quale contesto questo atteggiamento si sarebbe dovuto spiegare? In un incontro informale di fronte a un caffè? Una passeggiata sul corso?

«No, caro assessore - ha detto ancora - non è quello che intendo quando parlo di confronto tra le parti politiche e sociali. Ci sono modi, tempi e contesti che, nello specifico, semplicemente non sono esistiti e non esistono tutt'ora».

«Sul nostro essere costruttivi e operativi, quindi, parlano i fatti - ha replicato - che in quanto tali sono ostinati. Come Confesercenti Reggio Calabria con i nostri fondi abbiamo creato una web app di accoglienza turistica sostenuta grazie alla fiducia di decine e decine di aziende che hanno creduto a questa idea e questa filosofia di approccio, con partnership importanti come quella con il Museo Nazionale e l'Aeroporto dello Stretto e l'adesione di imprese tra le più rappresentative del tessuto imprenditoriale cittadino e Metropolitan».



«Quindi - ha aggiunto - sarei curioso di capire come dovremmo essere più "prodighi di iniziative al servizio del comparto turistico" a meno che non si pensi che siano associazioni come la nostra a dover fare il lavoro di competenza degli Enti che hanno come scopo quello di governare il territorio».

«Comunque su una cosa devo dare ragione all'assessore - ha detto - nel mio ragionamento elenco come da lei espresso "questioni aperte ma in fase di risoluzione" (ma al contrario di quello che lei dice non mi limito a questo). Il problema è che essere in "fase di risoluzione" al 26 giugno lo reputo un tantino fuori tempo massimo ma forse sbaglierò io».

«Per quanto riguarda i chioschi -

ha proseguito - è vero come afferma l'assessore che abbiamo avuto un confronto sereno e costruttivo riguardante l'apertura dell'unico chiosco non a bando, nostro associato, che come sa bene, e non certo per colpa sua, ha dovuto attendere molto più del necessario per poter aprire fermo restando il suo impegno per cercare di risolvere le problematiche inerenti. Detto questo arrivare a ridosso dell'estate senza aver fatto ancora l'aggiudicazione degli altri tre non lo reputo un gran risultato».

«Anche il bando per la gestione delle cabine del lido comunale - ha detto ancora - ancorché pubblicato, non mi risulta sia stato ancora assegnato e pure qui, mi punge vaghezza che siamo un tantino in ritardo».

«Per ciò che concerne gli eventi in programmazione - ha detto ancora - non ho mai affermato che non c'è nulla bensì che ad

oggi non c'è uno straccio di programma. A costo di essere ripetitivo ricordo a me stesso che siamo al 26 giugno e che in qualsiasi luogo che si vuole definire turistico la programmazione estiva viene organizzata e pubblicizzata mesi prima e non a ridosso o praticamente a inizio della stagione».

«Parliamo poi del "Meeting sul Turismo nello Stretto" - ha aggiunto - che io per carità di patria non avevo voluto nominare nel mio precedente comunicato. Un meeting in cui ci sono un certo numero di buyer provenienti da tutto il mondo che dovrebbero incontrare le aziende turistiche del territorio di Messina e Reggio. Fermo restando che ovviamente un incontro di questo genere non è strutturato in relazione a questa stagione turistica, come è stato organizzato? Con quale logica? Con quale strategia? Con quale coinvolgimento delle parti rappresentative delle imprese turistiche (As-

sociazioni, Camera di Commercio e altro)? A meno che non vogliamo definire "coinvolgimento" una convocazione fatta praticamente un giorno per l'altro, a ridosso dell'inizio del meeting, non si capisce bene di quale utilità dato che era già stato tutto stabilito».

«Per quanto invece - ha continuato - attiene le iniziative di comunicazione e marketing realizzate in passato non vedo cosa c'entrino con il ragionamento in oggetto se non per sottolineare che la mia agenzia di comunicazione e marketing, partecipando e vincendo bandi di gara pubblici, ha lavorato e se ci saranno altre opportunità lavorerò con questa amministrazione così come con qualsiasi altra che presenta bandi al Mepa».

«Come sanno tutti coloro che mi conoscono, scindo in maniera totale il mio ruolo politico da quello professionale. Quindi, sì, ho lavorato per gli Enti ai quali oggi sto facendo degli appunti in relazione ad un approccio a mio parere errato nell'ambito del comparto turistico e se ci saranno altre opportunità lavorerò ancora con la massima professionalità e dedizione così come è sempre stato. La cosa non mi imbarazza di certo e non vedo perché dovrebbe. Al contempo, se ci sarà la necessità, continuerò a esporre le mie considerazioni in quanto presidente di un'associazione di categoria tra le più prestigiose e rappresentative senza remore di alcun genere perché l'unico obiettivo che mi sono sempre posto è quello dell'interesse della collettività e dello sviluppo e la crescita del mio territorio».

«Per ultimo - ha concluso - accogliamo con piacere i consigli dell'assessore su ciò che Confesercenti dovrebbe fare in merito alle attività con i commercianti e gli imprenditori e li terremo sicuramente in considerazione come, siamo altrettanto sicuri, l'amministrazione comunale e l'assessore Marisa Lanucara terranno in considerazione le nostre osservazioni». ●

LIBERA CALABRIA AL FIANCO DEI SINDACI: AUSPICHIAMO AMPIA ADESIONE

Libera Calabria si unisce all'appello Una sola Italia per chiedere alla Regione Calabria di impugnare davanti alla Corte Costituzionale il disegno di legge d'iniziativa governativa sull'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario. «Un atto di responsabilità» per Libera, «che vede uniti tanti sindaci calabresi preoccupati degli effetti devastanti che l'entrata in vigore di tale legge possa determinare sull'erogazione dei servizi da parte degli enti più vicini ai bisogni e alle istanze delle cittadine e cittadini, ossia i comuni».

Da qui l'auspicio «che tanti altri sindaci della nostra regione possano sottoscrivere tale appello, siamo certi che il Governatore Roberto Occhiuto e il Presidente della Giunta regionale Filippo Mancuso non resteranno indifferenti rispetto ad una presa di po-

sizione di un'intera regione contro un provvedimento che rischia, tradendo lo spirito costituzionale di solidarietà e sussidiarietà, un ulteriore peggioramento in uno scenario, già, fortemente compromesso come quello calabrese».



Quello dell'autonomia, infatti, è «un progetto insostenibile»

come definito dai vescovi calabresi che, se realizzato, darà forma istituzionale agli egoismi territoriali della parte più ricca del Paese, amplificando e cristallizzando i divari territoriali già esistenti, con gravissimo danno per le persone più vulnerabili e indifese.

«Anche don Luigi Ciotti, presidente di Libera - ha ricordato Libera - in un recente incontro tenutosi a Lamezia Terme nell'ambito del festival "Trame", ha sottolineato che: "non si può affrontare lo

scandalo delle disuguaglianze e della povertà del nostro Paese, con un milione di persone in povertà assoluta e dieci milioni in povertà relativa, promuovendo strategie differenziate. L'autonomia non può essere differenziata perché la libertà è un bene comune. La nostra Costituzione è nata per unire, non per dividere».

«Al contrario - è stato rimarcato - sono necessarie politiche sociali che creino le condizioni per garantire il diritto di avere una casa, alla salute e offrire una visione di futuro per i nostri giovani costretti a lasciare la Calabria per mancanza di opportunità, mentre oltre un terzo di quelli che rimangono non studia e non lavora. Infatti, il generale Carlo Alberto dalla Chiesa diceva che lo "Stato riuscirà a sconfiggere le mafie, quando riuscirà a garantire come diritti ciò che le mafie danno come favore", appunto lavoro, scuola, sanità. Tutte cose che verrebbero messe, ulteriormente, in discussione con quella che viene definita "la secessione dei ricchi"». ●

DOMANI L'EVENTO "SANT'ANDREA BORGO... UN TESORO DA SCOPRIRE" DELLA PRO LOCO

Domani, a Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, dalle 10, si terrà la seconda edizione di Sant'Andrea Borgo... un Tesoro da scoprire, una giornata organizzata dall'Associazione Pro Loco Sant'Andrea dedicata alla scoperta dei "Tesori nascosti" custoditi nell'antico Borgo medievale che mira a far conoscere e valorizzare il patrimonio culturale, artistico, architettonico e paesaggistico.

Dopo il raduno sotto l'Olmo secolare, la passeggiata si snoderà attraverso antiche vie di fuga tra stradine e viuzze, alcune delle quali ancora lastricate in granito, prevede: Palazzo Jannoni, XVII secolo; La Torre civica dell'o-

rologio; La Chiesa Matrice, nel cui interno è custodito il quadro dell'Immacolata, attribuito a Francesco de Mura; altresì si trovano al suo interno i Pastori del Presepe (Santucci), realizzati dall'artista serrese Vincenzo Zaffino (1865).

E ancora, la casetta della Monachella di S. Bruno, al secolo Mariantonia Samà, che nel mese di ottobre 2021 è stata proclamata Beata; Palazzo Stella/Mattei; Palazzo Scoppa, già antica Grangia dei Certosini (XII secolo) e ora Convento delle Suore Riparatrici; La Chiesa di Sant'Andrea Apostolo, completamente affrescata dagli artisti pizzitani Diego Grillo e Carmelo Zimatore; Palazzo Damiani. ●

L'APPELLO DEL PD DI CITTANOVA: «IL SINDACO ANTICO FIRMI "UNA SOLA ITALIA"»

Il Partito Democratico di Cittanova si è rivolto al sindaco, Domenico Antico, affinché firmi, come hanno fatto tanti altri suoi colleghi, l'appello rivolto al Presidente della Giunta regionale Roberto Occhiuto e al Presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso, per chiedere che la Regione impugni davanti alla Corte Costituzionale il disegno di legge d'iniziativa governativa, approvato in via definitiva il 19 giugno dalla Camera dei Deputati sull'Autonomia differenziata.

Il primo cittadino, quindi «non rimanga indifferente - hanno detto i dem - e voglia aderire all'appello

unendosi agli altri primi cittadini calabresi, responsabilmente preoccupati degli effetti devastanti che l'entrata in vigore della legge potrebbe produrre sull'erogazione dei servizi da parte dei comuni, ovviamente anche del nostro, verso i bisogni e le istanze dei propri concittadini, in primo luogo di quelli più fragili e indifesi».



«La battaglia contro l'autonomia differenziata deve essere una sfida che riguarda tutti - hanno evidenziato - senza distinzione di schieramenti. In gioco c'è il futuro delle nostre comunità».

«Come è noto - spiegano i dem nella nota - la legge sull'autonomia,

meglio conosciuta come secessione dei ricchi o spacca Italia, voluta dalla Lega di Salvini e fatta propria dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, contiene - così come vi è scritto nel documento dei sindaci - «evidenti elementi di anticostituzionalità e mina nelle fondamenta l'unità del Paese, sottraendo ingenti risorse e funzioni alle Regioni meridionali, tali da compromettere i valori costituzionali dell'uguaglianza e i diritti alla salute, al lavoro e all'istruzione di tutti i cittadini».

«Le disposizioni della legge creerebbero, se attuate - hanno evidenziato - inaccettabili discriminazioni tra i cittadini delle Regioni del nord e quelle del Meridione, soprattutto in settori vitali quali la sanità pubblica e l'istruzione, disegnando un Paese diviso a metà e molto lontano dall'impianto voluto dai Padri Costituenti». ●

SULLA SCALINATA DI VIA GIUDECCA A REGGIO IL PRIMO SILENT READING PARTY

Questa sera, a Reggio, alle 19, nella Scalinata Monumentale di Via Giudecca, si terrà il primo Silent Reading party, organizzato da Il Gineceo di Morgana in collaborazione con la Comunità Patrimoniale Scalinata Monumentale di Via Giudecca.

L'evento consiste in un'ora di lettura silenziosa in uno spazio collettivo e a seguire la libera condivisione di emozioni e pensieri sull'esperienza aperta a tutti. Ciò

che bisogna fare è portare con sé un libro che si vuole leggere, un cuscino, un telo o una stuoia su cui stare comodi, un bicchiere personale per bere qualcosa insieme.

Il Silent Reading Party sono nati a New York come "incontri letterari" a cui prendere parte con l'obiettivo di liberarsi dall'alienazione degli smartphone che, per lavoro o passatempo, assorbono sempre più il nostro tempo. ●

A IL TERRENITO DI AMANTEA IL PROGRAMMA ESTIVO DE LA GUARIMBA

Prendono il via oggi, a Il Terrenito di Amantea, il programma estivo di eventi artistici e culturali coordinato dall'Associazione Culturale La Guarimba, in programma fino al 20 luglio.

Il progetto, inaugurato dal 2022, rivitalizzerà l'estate del paesino calabrese senza cinema e spazi dedicati alla cultura, con 15 eventi culturali organizzati dalle associazioni del territorio, tutti ad ingresso libero.

«Uno spazio nato per includere persone ed accogliere idee, dove la nostra comunità può ritrovarsi e assistere ai risultati lavoro delle realtà

culturali che lavorano nel nostro territorio - ha dichiarato Giulio Vita, ideatore e direttore artistico dell'iniziativa - Il Terrenito è ormai la nostra casa, un luogo costruito con le proposte delle associazioni che ora lo animano, un laboratorio creativo dove ci ritroviamo per guardare un film, ascoltare musica e stare insieme».

Sponsor principale è Caffè Guglielmo, che da tre anni continua a credere nel progetto e investire sul territorio. Il programma ha anche ricevuto il patrocinio della Fondazione Italia Patria della Bellezza.

Si inizierà con l'Estemporanea di Pittura dedicata all'artista amanteano Aldo Bruno, dove pittori di tutte le età e i livelli potranno ritirare una tela, dipingere ed esporre le loro opere all'interno dello spazio. La stessa sera, si terrà il concerto di apertura del programma, curato dall'Orchestra di Fiati Mediterranea Città di Amantea, complesso che porta avanti da anni la tradizione delle bande musicali ad

Amantea. La prima parte del concerto si chiamerà Una Notte al Cinema, e sarà dedicata ad un repertorio di colonne sonore, mentre immagini dei film saranno proiettate sullo schermo del Terrenito. La seconda parte vedrà la presenza dell'Orchestra Junior, con i giovani musicisti che eseguiranno brani di John Williams, Ennio Morricone e Justin Hurwitz.

Il secondo evento musicale del programma è composto dal concerto curato dal Peperoncino Jazz Festival, che, per il

terzo anno consecutivo, ha scelto il palco del Terrenito per includere Amantea nel suo programma. Il concerto di quest'anno si terrà venerdì 19 luglio, con l'esibizione dell'Absolute Three, formazione jazz composta da tre musicisti di spessore internazionale: Fabrizio LaFauci (batteria), Frank Marino (basso) e Salvatore Sangiovanini (piano e tastiere).

Gli eventi performativi includeranno anche teatro e danza: venerdì 5 luglio la compagnia teatrale La Buffa - Agitatori Culturali proporrà l'opera originale "Filiberto", mentre venerdì 12 la compagnia di danza Al Mantiah Ballet offrirà lo spettacolo "Best Of", che metterà insieme il meglio del loro repertorio.

Dal palco al grande schermo: per nove sere, lo spazio sarà l'arena estiva che ospiterà la rassegna Cinema Al Terrenito, organizzata dall'Associazione Culturale CinemaAmbulante con il sostegno della Fondazione Calabria Film Commission. Saranno presentati

programmi di cinema per tutti gli appassionati. Il primo programma, che si terrà di lunedì, è Wilder&Lemmon, una retrospettiva di cinema storico dedicata alla coppia regista-attore più iconiche di Hollywood. Il programma è composto da tre grandi commedie, brillanti e innovative, che Billy Wilder ha girato con Jack Lemmon come protagonista. Il 1° luglio si inizierà con The Apartment (1960), l'8 luglio sarà proiettato The Front Page (1974) e il 15 luglio l'iconico Some Like It Hot (1959), con Marilyn Monroe.

Il secondo programma, dedicato al cinema contemporaneo e proiettato di giovedì, è chiamato Terre di Guerra, ed è composto da tre film sulla guerra raccontata da tre

registe donne di tre paesi diversi. Il 4 luglio sarà proiettato No Simple Way Home (2022) di Akuol de Mabior, la storia del ritorno della regista nel Sudan del Sud, il suo paese di origine, e il confronto con la guerra, l'identità e la storia della famiglia. L'11 luglio A Picture To Remember (2023) di Olga Chornykh, un racconto della regione ucraina del Donbass attraverso le testimonianze di tre generazioni di donne. Infine, il 18 luglio sarà proiettato Farha (2021), film della regista giordano-palestinese Darin Sallam, che racconta le sofferenze del suo popolo attraverso gli occhi di un'adolescente.

Il terzo programma è Cinema per i più piccoli, dedicato ai bambini e ragazzi ma aperto a tutti gli adulti, che si terrà di sabato. Quest'anno, saranno proiettati i film dello Studio Aardman, una casa produttiva indipendente britannica che ha realizzato film di animazione di grande successo di pubblico e di critica, con personaggi iconici e storie che fanno ridere e riflettere al tempo stesso. ●

PROGRAMMA 2024 INGRESSO LIBERO VIA MAZZINI, 52 AMANTEA	
21 GIUG VENERDI	CINEMA 19:00 Posizione dei corpi realizzati durante la indagini antropometrica Nino Quaranta
23 GIUG SABATO	PITTURA & MUSICA 8:00 Estemporanea di Pittura "Aldo Bruno" 10:00 Concerto AFDPM
1 LUG LUNEDI	CINEMA CLASSICO: WILDER/LEMMON 21:30 THE APARTMENT di Billy Wilder (USA, 1960)
4 LUG GIOVEDI	CINEMA URGENTE: TERRE DI GUERRA 21:30 NO SIMPLE WAY HOME di Akuol de Mabior (Sud Sudan, 2022)
5 LUG VENERDI	TEATRO 19:00 "FILIBERTO" a cura di La Buffa Agitatori Culturali
6 LUG SABATO	CINEMA PER I PIÙ PICCOLI 8:00 BRILLANTISSIMI! di Nick Park/Steve Box (UK, 85min)
8 LUG LUNEDI	CINEMA CLASSICO: WILDER/LEMMON 21:30 SOME LIKE IT HOT di Billy Wilder (USA, 1959)
11 LUG GIOVEDI	CINEMA URGENTE: TERRE DI GUERRA 21:30 A PICTURE TO REMEMBER di Olga Chornykh
12 LUG VENERDI	DANZA 22:00 "BEST OF" a cura di Al Mantiah Ballet
15 LUG SABATO	CINEMA PER I PIÙ PICCOLI 8:00 SHAKUN VITA DA PEPCOMA di Richard Starzak/Mark Burton (UK, 85min)
15 LUG SABATO	CINEMA CLASSICO: WILDER/LEMMON 21:30 SOME LIKE IT HOT di Billy Wilder (USA, 1959)
18 LUG GIOVEDI	CINEMA URGENTE: TERRE DI GUERRA 21:30 FARHA di Darin Sallam (Palestina, 92min)
19 LUG VENERDI	MUSICA 19:00 Concerto di ABSOLUTE THREE a cura di PEPERONCINO JAZZ FESTIVAL
20 LUG SABATO	FESTIVAL DEL VINTAGE 18:00 MERCATINO VINTAGE 8:00 DI WIMBA MAMA con DJ Salvatore Sciolette CINEMA PER I PIÙ PICCOLI 21:30 GALLINE IN FUGA di Nick Park/Steve Box (UK, 85min)



A SIDERNO LA DUE GIORNI SULLA STORIA DEGLI AMALFITANI IN CALABRIA

di **ARISTIDE BAVA**

La storia degli Amalfitani in Calabria profuma di un fascino d'altri tempi. E proprio in altri tempi gli Amalfitani "scoprirono" la Calabria e diedero vita a varie attività che dal punto di vista economico e sociale contribuirono alla sua crescita e al suo sviluppo.

Di questa storia sarà discusso in un interessante convegno organizzato dal Circolo di Studi Storici "Le Calabrie" in collaborazione con il Centro di Cultura e storia Amalfitana, con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania e il patrocinio del Comune di Siderno. L'incontro culturale e sociale avrà luogo in una due-giorni prevista per oggi, sabato 29 e domani, domenica 30 giugno sotto il tema Amalfitani in Calabria - Scambi, legami e presenze che avrà come epicentro il Cinema Teatro Nuovo di Siderno ma che sarà articolata anche con visite sul territorio. Sono previste due sessioni, una per giornata.

La prima inizierà sabato alle ore 9 con una introduzione della Presidente del Circolo di Studi Storici "Le Calabrie", Marilisa Morrone, che dopo i saluti istituzionali dell'assessore alla cultura, Francesca Lopresti presenterà il convegno. In questa prima giornata si parlerà del Medioevo con interventi di Vera Von Falkenhausen (Gli amalfitani in Calabria nell'epoca bizantina e normanna), Giuseppe Caridi (La Calabria degli Svevi agli Aragonesi), Giuseppe Gargano (Amalfi e la Calabria dall'alto Medioevo all'età moderna), Antonio Macchione (Un Amalfitano in Calabria nel VX secolo; per la storia del matrimonio tra Franceschello ed Elisa Ruffo), Maria Russo (Affinità amalfitane nell'architettura medievale di u centro dell'alto Tirreno Cosenti-

no: Scalea). Dopo la pausa pranzo ci saranno alcune testimonianze dei discendenti degli imprenditori della costiera con esposizione, nei locali del Cinema Teatro, di documenti, ricordi, oggetti d'arte delle famiglie amalfitane radicate in Calabria. La giornata continuerà, poi con una visita guidata nei luoghi

(Il ruolo degli Amalfitani nella società e nell'economia di Bovalino tra Ottocento e Novecento).

Il ricco parterre e la qualità dei relatori parla da solo e garantisce un convegno di grande impatto culturale e sociale che accenderà i riflettori su una storia affascinante che, grazie agli Amalfitani, ha dato grande respiro alla Locride e alla Calabria. In effetti la presenza de-



abitati dagli Amalfitani di Siderno marina e una escursione a Siderno Superiore. Nella seconda sessione, dedicata il giorno successivo dal XVI al XX secolo, ci saranno interventi di Aurelio Musi (Tra scambi e dipendenze amalfitane in Calabria nel cinquecento e seicento), Antonio Amatruda (Amalfitani in Calabria tra ottocento e novecento), Antonio Gargano (I Gargano in Calabria: generazioni di imprenditori), Domenico Romeo (Famiglie e commercianti della costa di Amalfi e Sorrento a Siderno e nella Calabria ionica nell'ottocento), Gianfranco Solferino (Tra maggiori e la Calabria, riflessi dei commerci e degli scambi culturali nell'arte e nella tradizione) Pasquale Blefari

gli Amalfitani, evidente già in età medievale si concretizzò, in alcuni periodi con presenze che riuscirono a dare grande impulso ai traffici commerciali. Il fenomeno ebbe una notevole crescita esponenziale in precisi momenti storici.

Gli scambi commerciali si sono anche estesi ad altri ambiti come quelli culturali, religiosi, artistici con l'origine di forme di interazione agevolate da una politica stanziata delle famiglie di imprenditori campani rafforzata da intrecci matrimoniali con le popolazioni locali, cosa di cui ci sono notevoli testimonianze. Una storia, dunque, che dovrebbe essere conosciuta anche dalle nuove generazioni. ●

AI LAGHI DI SIBARI LA 20ESIMA EDIZIONE DE LE NOTTI DELLO STATERE

Oggi, nell'area spettacoli dei Laghi di Sibari, alle 21.30, la 20esima edizione de Le Notti dello Statero, la manifestazione di cultura cinematografica ideata e guidata da Luca Iacobini. La manifestazione, senza scopo di lucro, ha il patrocinio del Comune di Cassano all'Ionio ed è organizzata in collaborazione con l'Associazione Laghi di Sibari, con le Terme Sibarite e con la Pro loco Sibari Magna Grecia.

Una rassegna che è un unicum nel suo genere: non solo un grande momento di spettacolo, ma proprio un incontro tra pubblico e nomi famosi della fiction e del grande schermo. Sul palco delle "Notti dello Statero" in vent'anni sono passati nomi di primo piano, attori amati dal grande pubblico, attori emergenti diventati poi artisti affermati, registi, autori di colonne sonore, sceneggiatori, produttori, beniamini delle serie più amate, professionisti del mondo della celluloide.

Rivedendo l'album dei ricordi si sfogliano le immagini di star che giovanissime, non ancora volti noti, sono passate sul red carpet dello Ionio cosentino. Una storia di successo, quella delle "Notti dello Statero", frutto di un lavoro costante, merito dell'intuizione del patron Iacobini.

L'edizione 2024 è senza dubbio un traguardo che riempie d'orgoglio. La formula è quella già roduta. La passerella degli ospiti, una breve chiacchierata tra i presentatori e i protagonisti della serata, la consegna dello Statero d'argento che è il premio ispirato all'antica

moneta greca, quindi le foto di rito con i fan.

Il festival è cresciuto nel tempo anche attraverso l'identificazione con il territorio. Gli ospiti, ogni anno, non arrivano a Sibari soltanto per la consegna dei riconoscimenti, ma vengono accolti in Calabria nell'ambito di un più ampio progetto che diventa un soggiorno

giornalista, e il comico Salvatore Gissona. Durante la serata saranno intervistati e premiati gli attori: Maikol De Falco (Clan-Scegli il tuo destino); Chiara Russo (Il Paradiso delle signore), Francesco Centorame (Skam Italia, Il colibrì e coprotagonista del film evento C'è ancora domani di Paola Cortellesi), Vittorio Magazzù (Rosy Abate,



di vera conoscenza e promozione del territorio. Un viaggio che, puntualmente, li porta a innamorarsi dei luoghi, del cibo, della gente e dell'ospitalità ricevuta esprimendo ogni volta il desiderio di tornare.

A introdurre la kermesse, appunto sabato 29 giugno, saranno Miriam Candurro - ormai la madrina veterana - e Pietro Genuardi, attore più volte ospite della manifestazione. Prenderanno poi il microfono i conduttori Iole Perito,

Maria Corleone, The Bad Guy e I fantastici 5), Daniela Ioia (Gomorra, Mare fuori e Un Posto al sole), Riccardo De Rinaldis Santorelli (Doc-nelle tue mani, Mameli-Il ragazzo che sognò l'Italia e Luce dei tuoi occhi).

Anche quest'anno il parterre degli ospiti è davvero straordinario e variegato. Durante la serata si discuterà di sport, di inclusione e di storia, con interessanti approfondimenti su spaccati di vita quotidiana. ●